

FONDAZIONE COINSIEME ETS

Sede legale: VIA ENRICO GIGLIOLI 54/A ROMA RM

Partita IVA: 02053531006

Codice fiscale: 08429760583

Forma giuridica: FONDAZIONE

Numero di iscrizione al RUNTS: 08429760583

Sezione di iscrizione al RUNTS: g) Altri enti del terzo settore

Codice/lettera attività di interesse generale svolta: D - Educazione, istruzione e formazione professionale

Bilancio sociale al 31/12/2024

Premessa

Il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (codice del Terzo Settore) ha previsto all'art. 14, comma 1 che «Gli Enti del Terzo Settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro devono depositare presso il RUNTS, e pubblicare nel proprio sito internet, il bilancio sociale redatto secondo Linee Guida adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, sentiti la cabina di regia di cui all'art. 97 e il Consiglio Nazionale del Terzo Settore, e tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'ente, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte».

Secondo la ratio delle norme contenute nel codice del Terzo Settore, il bilancio sociale, attraverso i connessi obblighi di redazione e successivo deposito presso il RUNTS o presso il Registro Imprese, nonché di diffusione attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale da parte degli Enti del Terzo Settore, è lo strumento attraverso il quale gli enti stessi possono dare attuazione ai numerosi richiami alla trasparenza, all'informazione, alla rendicontazione nei confronti degli associati, dei lavoratori e dei terzi presenti nella Legge delega.

Il bilancio sociale deve essere visto non solo nella sua dimensione finale di atto, ma anche in una dimensione dinamica come processo di crescita della capacità dell'ente di rendicontare le proprie attività da un punto di vista sociale attraverso il coinvolgimento di diversi attori e interlocutori.

Il bilancio sociale può essere definito come uno «strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola

informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio» (Agenzia per il Terzo Settore, Linee Guida per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni no profit, 2011).

La locuzione «rendicontazione delle responsabilità dei comportamenti e dei risultati sociali ambientali ed economici» può essere sintetizzata utilizzando il termine anglosassone di «Accountability». Tale termine comprende e presuppone oltre ai concetti di responsabilità quelli di «trasparenza» e «compliance», «la prima... intesa come accesso alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, fra cui gli indicatori gestionali e la predisposizione del bilancio e di strumenti di comunicazione volti a rendere visibili decisioni, attività e risultati... la seconda si riferisce al rispetto delle norme... sia come garanzia della legittimità dell'azione sia come adeguamento dell'azione agli standard stabiliti da leggi, regolamenti, linee guida etiche o codici di condotta».

Da tale definizione di bilancio sociale derivano alcune implicazioni:

- la necessità di fornire informazioni ulteriori rispetto a quelle meramente economiche e finanziarie;
- la possibilità data ai soggetti interessati, attraverso il bilancio sociale, di conoscere il valore generato dall'organizzazione ed effettuare comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti.

Il bilancio sociale si propone dunque di:

- fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'ente;
- aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders e indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- rappresentare il «valore aggiunto» creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

Il bilancio sociale è per sua natura «un documento pubblico, rivolto a tutti gli stakeholders interessati a reperire informazioni sull'Ente del Terzo Settore che lo ha redatto, attraverso il quale «i lettori devono essere messi nelle condizioni di valutare il grado di attenzione e considerazione che l'Organizzazione riserva nella propria gestione rispetto alle esigenze degli stakeholders».

Inoltre, considerato che si tratta di un documento da pubblicare assicurandone una idonea diffusione, lo stesso è destinato a raggiungere un numero elevato di terzi potenzialmente interessati.

L'art. 4, comma 1, lettera g) della Legge delega individua anche gli associati e i lavoratori tra i beneficiari degli obblighi di rendicontazione, di trasparenza e di informazione in capo all'Ente del Terzo Settore.

Infine, considerato che tale strumento può «favorire lo sviluppo, all'interno... di processi di rendicontazione di valutazione e controllo dei risultati, che possono contribuire ad una gestione più efficace e coerente con i valori e la missione», è evidente come tra i destinatari del bilancio sociale vi siano gli operatori, decisori e amministratori interni, ovvero coloro che all'interno dell'ente formulano e/o approvano le strategie e le pongono in essere, gli associati, che approvano il bilancio annuale e sono chiamati a condividere le strategie di più lungo periodo, le istituzioni (autorità amministrative e decisori politici), il pubblico dei potenziali donatori.

Le informazioni sui risultati sociali, ambientali o economici finanziari rivestono, per i differenti interlocutori dell'ente, importanza diversa in relazione ai contributi apportati e alle attese che ne derivano.

A mero titolo esemplificativo, la lettura del bilancio sociale consente:

- agli associati di comprendere se le strategie sono state formulate correttamente, di adattare ad un cambio del contesto esterno, di verificare l'operato degli amministratori;
- agli amministratori di correggere / riprogrammare le attività a breve/medio termine, di «rispondere» a chi ha loro conferito l'incarico evidenziando i risultati positivi conseguiti, di confrontare i risultati nel tempo (relativamente ai risultati precedenti) e nello spazio (con le attività di enti analoghi), di verificare l'efficacia delle azioni intraprese in relazione ai destinatari di riferimento;
- alle istituzioni di acquisire informazioni sulla platea degli enti in vista di eventuali finanziamenti, convenzioni, collaborazioni e di verificarne le modalità di impiego dei fondi pubblici;
- ai potenziali donatori di individuare in maniera attendibile e trasparente un ente meritevole cui devolvere risorse a determinati fini e verificare ex post in che modo le risorse donate sono state utilizzate e con quale grado di efficienza e coerenza nei confronti delle finalità istituzionali.

Principi di redazione

In ottemperanza alle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, nella redazione del presente documento sono stati osservati i principi che seguono.

I. rilevanza: nel bilancio sociale sono riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate sono motivate.

II. completezza: sono identificati i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e sono inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente.

III. trasparenza: viene reso chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni.

IV. neutralità: le informazioni sono rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa; riguarda gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse.

V. competenza di periodo: le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento.

VI. comparabilità: l'esposizione rende possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia, per quanto possibile, spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore).

VII. chiarezza: le informazioni sono esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica.

VIII. veridicità e verificabilità: i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate.

IX. attendibilità: i dati positivi riportati sono forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non vengono sottostimati; gli effetti incerti non vengono inoltre prematuramente documentati come certi.

X. autonomia delle terze parti: ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, viene loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

L'ente si è attenuto alle indicazioni delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

Il presente bilancio sociale è il primo redatto dall'ente.

Informazioni generali sull'ente

La Fondazione è stata costituita a Roma il 7 novembre 2023 con atto redatto dal Notaio Misiti Fernando, repertorio n. 28254, raccolta n. 16721. Non ha fini di lucro, neppure in diretto, e persegue scopi e finalità di solidarietà sociale,

svolgendo attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. La Fondazione ha acquisito la personalità giuridica in data 20/08/2024 con determina n. G11068 da parte della Regione Lazio, oltre ad essere stata iscritta al RUNTS alla medesima data.

Si forniscono di seguito le informazioni generali sull'ente:

- Nome dell'ente: FONDAZIONE COINSIEME ETS
- Codice fiscale: 08429760583
- Partita IVA: 02053531006
- Forma giuridica: FONDAZIONE
- Qualificazione ai sensi del codice del Terzo Settore: g) Altri enti del terzo settore
- Indirizzo sede legale: VIA ENRICO GIGLIOLI 54/A

L'ente opera nell'ambito dell'area territoriale di Roma

L'ente, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, si prefigge lo scopo dell'integrazione sociale e lavorativa delle persone che soffrono di qualunque forma di disagio, anche psichico, e a tale scopo promuove la creazione di imprese sociali. È quindi una Fondazione che riconosce e applica i principi stabiliti nella Carta Sociale Europea

Ai sensi dell'art. 2 dello Statuto, l'ente svolge le seguenti attività:

1. operare per realizzare un raccordo per manente con le associazioni di tutela e rappresentanza delle cooperative sociali e degli Enti del Terzo settore;
2. sviluppare sul territorio servizi di assistenza sociale, sociosanitaria e sanitaria rivolti al "prendersi cura" del le persone in difficoltà;
3. supportare l'associazionismo e gli Enti del terzo settore che operano a favore delle persone più svantaggiate e pro muovere la formazione di imprese sociali di inserimento lavorativo;
4. gestire attività e programmi di studio, ricerche, indagini, piani di fattibilità, formazione ed addestramento, realizzati anche con l'ausilio di enti privati e pubblici, regionali, statali e comunitari;
5. sostenere iniziative di ricerca, formazione e sensibilizza zione dei cittadini, degli enti pubblici e della comunità socia le in genere, al la soluzione dei problemi della disabilità;
6. sollecitare e promuovere l'emanazione di provvedimenti legislativi ed amministrativi per l'inclusione sociale, economica e lavorati va delle persone in stato di svantaggio fisi co e/o psichico;
7. promuovere e favorire inter venti finalizzati alla salvaguardia ed al migliona mento delle con dizioni del l'ambiente, e al l'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali;
8. sviluppare attività e opere di sensibilizzazione verso gli operatori del turismo, dell'ospitalità e del sistema trasporti per favorire l'autonomia e la fruibilità dei luoghi, degli ambienti e delle infrastrutture alle persone con disabilità;

9. sostenere le attività scientifiche, culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale e la valorizzazione dei beni culturali, incluse attività, anche editoriali, per la diffusione della “cultura per tutti” e la pratica del volontariato;
10. promuovere e tutelare i diritti umani, civili, sociali e politici, nonché i diritti dei consumatori degli utenti delle attività di interesse generale;
11. promuovere le pari opportunità e le iniziative di aiuto reciproco.

Tali attività sono riconducibili a quelle individuate dall'art. 5 del D.Lgs. n. 117/2017 e precisamente dalla lettera D. L'ente non opera in collegamento con altri Enti del Terzo Settore, né è inserito in reti o gruppi di imprese sociali.

Struttura, governo e amministrazione

La Fondazione è stata costituita a seguito della delibera di trasformazione dell'Associazione COIN ONLUS con delibera assembleare del 07/11/2023.

Gli organi sociali della fondazione sono:

- Il Consiglio di Amministrazione,
- Il Presidente,
- L'Organo di Controllo

Al **Consiglio di Amministrazione** sono affidati i poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria.

Il Consiglio di Amministrazione dura in carica quattro anni e può essere rinnovato indeterminatamente con deliberazione interna allo stesso. La composizione dell'organo amministrativo è esposta nella seguente tabella:

Cognome nome	Data di prima nomina	Durata in carica
Marotta Maurizio	7/11/2023	4 esercizi
Amati Matteo	7/11/2023	4 esercizi
Mazzullo Silvana	7/11/2023	4 esercizi

Il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, si riunisce almeno 1 volta l'anno.

Il **Presidente** della Fondazione, eletto dal Consiglio di Amministrazione nella persona di Marotta Maurizio, detiene la rappresentanza legale della Fondazione sia verso terzi che in sede giudiziaria. Convoca e presiede le riunioni del Consiglio di Amministrazione, attua le deliberazioni dello stesso ed esercita i poteri delegatigli, sia in via generale che specifica.

L'**Organo di controllo** (OdC), inizialmente nominato nell'Atto Costitutivo come di seguito specificato, viene successivamente designato dal Consiglio di Amministrazione. L'OdC ha il compito di vigilare sull'osservanza della Legge, dello Statuto e dei principi di corretta amministrazione, verificando anche l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, oltre al suo effettivo funzionamento. Inoltre, monitora il rispetto delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, e certifica la conformità del Bilancio Sociale alle linee guida ministeriali. L'Organo di Controllo dura in carica per quattro esercizi

Cognome nome	Data di prima nomina	Durata in carica
Napoli Andrea	7/11/2023	4 esercizi

La struttura dell'ente è improntata al principio della democraticità interna.

Di seguito si forniscono le informazioni circa i principali stakeholder e le modalità del loro coinvolgimento:

- finanziatori:
- pubblica amministrazione:
- collettività:

Persone che operano per l'ente

La Fondazione, essendo nella fase di avvio delle proprie attività, non ha ancora personale dipendente che opera per l'Ente..

Obiettivi e attività

Nella presente sezione si forniscono le informazioni qualitative e quantitative:

- sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività,
- sui beneficiari diretti e indiretti,
- sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile,
- sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi.

Per la concreta realizzazione di tali attività la Fondazione ricercherà e promuoverà l'intesa e la collaborazione con la sanità pubblica e privata e i servizi territoriali, pubblici e privati, locali, nazionali e comunitari, unitamente a Istituti ed Enti di ricerca, purché in attinenza di retta o indi retta con l'oggetto di intervento statutario.

La Fondazione inoltre ricercherà e promuoverà l'intesa con le associazioni degli utenti, le organizzazioni sindacali ed imprenditoriali e tutti i soggetti collettivi, pubblici e privati che intendano operare nel campo dell'integrazione sociale e del sostegno dei portatori di handicaps.

La Fondazione può svolgere anche attività strumentali, comprese quelle commerciali di servizi, e/o di retta mente connesse a quelle sopra indicate per il perseguimento degli scopi statutari, escluso in ogni caso il fine di lucro.

La Fondazione inoltre svolgerà attività di ricerca di contributi, finanziamenti e raccolte pubbliche di fondi al fine del conseguimento dei propri scopi. Tale azione potrà svilupparsi anche tramite l'edizione e la stampa in proprii pubblicazioni che non abbiano il carattere di stampa quotidiana e comunque nei limiti e nel rispetto dalle leggi vigenti in materia di stampa e di editoria.

Le attività sono esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati.

Non si ravvisano elementi e/o fattori che possano compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali.

Situazione economico finanziaria

Le risorse economiche dell'ente sono costituite dal fondo di dotazione inizialmente istituito all'atto della trasformazione dell'Associazione COIN ONLUS in Fondazione.

L'ente non svolge attività di raccolta fondi.

L'Organo di Amministrazione conferma che nel corso della gestione non sono emerse criticità che debbano essere oggetto di segnalazione.

Altre informazioni

Non sono in corso né contenziosi né controversie.

Nel presente bilancio sociale non vengono fornite informazioni di tipo ambientale, in quanto non rilevanti con riferimento alle attività dell'ente.

Si forniscono le informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio.

Spetta al Consiglio di Amministrazione l'approvazione del bilancio o del rendiconto e del bilancio sociale entro 120 giorni dall'inizio di ogni anno, ovvero entro 180 (centottanta) giorni, qualora lo richiedano particolari esigenze, dopo aver acquisito il parere dell'Organo di Controllo e del Collegio dei Revisori dei conti o del Revisore unico, se esistenti. Essendo iscritta al RUNTS, il bilancio della Fondazione dovrà essere depositato al registro unico nazionale del Terzo settore entro il 30 giugno di ogni anno.

Monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo (modalità di effettuazione ed esiti)

Ai sensi dall'art. 30, comma 7, del Codice del Terzo Settore, l'Organo di Controllo ha svolto nel corso dell'esercizio l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte dell'Ente, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore. Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare i seguenti aspetti:

- l'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 del D.Lgs. 117/2017, per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio,
- l'esercizio di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità definiti dal D.M. di cui all'art. 6 del D.Lgs. 117/2017;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle best practice in uso;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e) del D.Lgs. 117/2017.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee Guida di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, redatta dall'Organo di Controllo ai sensi dell'art. 30, comma 7 del D.Lgs. n. 117/2017

Al Consiglio di Amministrazione della Fondazione COINSIEME ETS

Identificazione e descrizione dell'oggetto dell'incarico e delle Linee Guida di riferimento

Nella presente attestazione, integrata nel bilancio sociale, si dà conto dell'attività di verifica espletata al fine di attestare secondo criteri di diligenza professionale la conformità del bilancio sociale alle previsioni (struttura, contenuti, principi di redazione) delle Linee Guida ministeriali per la redazione del bilancio sociale.

Ai sensi dell'art. 30, comma 7 del D.Lgs. 117/2017, l'Organo di Controllo attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle Linee Guida di cui all'art. 14, comma 1 del D.Lgs. 117/2017, adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

Le Linee Guida ministeriali per la redazione del bilancio sociale consentono autonomia di scelta da parte degli ETS in merito all'adozione della metodologia di rendicontazione e di eventuali standard di riferimento, prevedendo comunque un dettagliato elenco di sezioni e relative sotto-sezioni di informazioni dalla cui disclosure l'ETS non può prescindere.

La responsabilità della redazione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione compete all'Organo di Amministrazione dell'ente.

L'Organo di Controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. All'Organo di Controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

Svolgimento delle verifiche, individuazione degli obiettivi e modalità di esecuzione degli accertamenti

L'obiettivo degli accertamenti eseguiti dall'Organo di Controllo è la verifica della rispondenza alle Linee Guida adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, tenendo conto di quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020, ed in particolare:

- la verifica della rispondenza della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6;
- la verifica della presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6;
- eventualmente, l'indicazione dei motivi per i quali specifiche sezioni o sotto-sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee Guida siano state omesse;
- la verifica del rispetto dei principi di redazione di cui al paragrafo 5.

L'Organo di Controllo ha seguito un iter di verifica articolato nelle seguenti attività:

- a. selezione del soggetto o del gruppo di verifica;
- b. reperimento documentale;
- c. visite on-site, con interviste dei rappresentanti dell'ETS e di altri stakeholder;
- d. verifica incrociata tra le informazioni fornite nel bilancio sociale e i dati provenienti da altre fonti;
- e. condivisione della bozza dell'attestazione di conformità con i rappresentanti dell'ETS e revisione del documento a seguito delle integrazioni ricevute;
- g. attestazione finale.

Dichiarazione conclusiva con espressione del giudizio sull'attestazione

Sulla base delle procedure di verifica svolte e delle evidenze acquisite, l'Organo di Controllo attesta che il bilancio sociale è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità con le Linee Guida contenute nel D.M. del 4 luglio 2019, che ne stabiliscono le modalità di predisposizione.

Napoli Andrea

Roma 30/05/2025